

[Home](#) > Calabria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la delibera Cipe di approvazione del progetto definitivo della prima tratta del 3° Megalotto della nuova strada statale 106 “Jonica” circa 18 km, per un investimento complessivo di 276 milioni di euro

Calabria, Catanzaro, 02/08/2017

Calabria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la delibera Cipe di approvazione del progetto definitivo della prima tratta del 3° Megalotto della nuova strada statale 106 “Jonica” circa 18 km, per un investimento complessivo di 276 milioni di euro

Logo Mit 2017 Image type unknown

Comunicato stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il progetto definitivo della seconda tratta ha ricevuto venerdì scorso dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici il parere che permette la successiva trasmissione al Cipe

Via libera ai lavori della prima tratta del terzo megalotto della strada statale 106 “Jonica”. E’ stata pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale la delibera di approvazione del CIPE (n. 41/2016) del progetto definitivo del primo tratto di circa 18 km, dall’innesto con la strada statale 534 (km 365,150) a Roseto Capo Spulico (km 400,000), per un costo complessivo di 276 milioni di euro.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha, inoltre, dato parere con prescrizioni per i successivi sviluppi sul progetto della seconda tratta, anch’essa di circa 18 km, per un costo di 958 milioni di euro, che è stato oggetto di revisione da parte di Anas al fine di accogliere le prescrizioni dello stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dei Ministeri competenti, e che sarà sottoposto all’ approvazione al Cipe dopo l’estate.

“E’ un passo importante per il definitivo via libera ad un’opera di fondamentale importanza per la Calabria – ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Graziano Delrio** – che autorizzando entrambi i lotti, pari a circa 36 chilometri, consente un sensibile miglioramento della connessione a Sud, lungo il corridoio adriatico-jonico-tirrenico”.

“In autunno potremo avviare le attività di cantierizzazione – ha dichiarato il Presidente di Anas **Gianni Vittorio Armani** – con gli espropri, la risoluzione delle interferenze, le indagini archeologiche e la progettazione esecutiva. La realizzazione della nuova infrastruttura ottimizzerà la mobilità dell’area, aumentando la velocità media di spostamento, riducendo il tempo di viaggio, conseguendo un risparmio nei consumi di carburante e una diminuzione delle emissioni inquinanti e favorendo il turismo nel territorio, migliorando le presenti condizioni di sicurezza della circolazione. Tutti questi fattori innescheranno rilevanti benefici socio-economici in favore della regione Calabria”.

L’intero progetto del Megalotto 3 prevede un investimento complessivo di 1.234 milioni di euro e rappresenta l’anello mancante per il raggiungimento di un sistema integrato tra il corridoio adriatico-jonico-tirrenico. Infatti, si snoda dall’innesto con la statale 534 fino a Roseto Capo Spulico per circa 38 km e si configura come uno degli elementi cardine nel progetto di trasformazione del Corridoio Jonico in un’infrastruttura stradale di grande comunicazione con funzione di collegamento dei litorali ionici della

Calabria, della Basilicata e della Puglia.

L'opera interessa i Comuni di Cassano allo Jonio, Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, Villapiana, Trebisacce, Albidona, Amendolara e Roseto Capo Spulico in provincia di Cosenza. Lungo il tracciato del 3° Megalotto saranno realizzati 6 svincoli: Sibari, Cerchiara di Calabria – Francavilla, Trebisacce sud, Albidona – Trebisacce Nord, Roseto sud e Roseto nord; 3 gallerie naturali per una lunghezza complessiva di 4,8 km; 10 gallerie artificiali per 3,2 km; 21 tra ponti e viadotti per una lunghezza complessiva di 7 km e 16 cavalcavia.

La realizzazione dell'ammodernamento della Jonica non si riduce ai 38 km di tracciato stradale ma prevede anche interventi rivolti alla conservazione e valorizzazione delle testimonianze archeologiche dell'area di Sibari, oltre a opere connesse e interventi compensativi ambientali, sociali e territoriali.
